

Iniziativa - L'idea è di Fiorella Leone, conosciuta animatrice culturale ebolitana, presente sul Cammino nonostante un incidente

Progetto per i viandanti di Santiago: da Eboli un camper per sostenere la fatica

di Eugenio Verdini

Tre esperienze. Tre anni di "Cammino di Santiago", come comunemente viene indicata l'esperienza che mette fianco a fianco corpo e mente, spirito e materia di chi la vive. Poi due anni di stop, causa pandemia. Due anni che non potevano però bloccare Fiorella Leone, dinamica insegnante di scuola primaria ebolitana, mossa da sempre da curiosità ed interesse per la vita, per la storia, per la cultura, per la ricerca di quanto e come si possa guardare avanti sempre di più e sempre con maggiore fiducia. Era tutto pronto anche quest'anno per riprendere il discorso, anzi il cammino interrotto, ma un incidente ha detto a Fiorella che quest'anno non avrebbe potuto affrontare il cammino. Bene, Fiorella non si è persa d'animo e si è detta: «Se non posso affrontare il cammino a causa della rottura di un legamento, che mi tiene quasi bloccata, allora posso sempre essere di aiuto a chi il cammino lo affronta in queste settimane». Ed ecco l'idea, che ha poi trovato ampia accoglienza di sponsor e sostenitori, cioè partire con un camper carico di viveri e tutto

quello che può servire ai pellegrini sul Cammino. L'idea di Fiorella: «Visto che non potrò camminare, allora aiuterò chi lo farà per sé e per me». L'importanza di questa esperienza, per chi la vive, è chiarissima nella mente di Fiorella. Aveva avuto una terribile esperienza che l'aveva segnata, qualche anno fa, e lì aveva avvertito forte l'esigenza di guardarsi dentro, per rinascere. Zaino in spalla, l'insegnante ebolitana affrontato per la prima volta il cammino, partendo da Saint Jean Pied de Port, in Francia. Tre percorsi in tre anni, sufficienti per capire le motivazioni di chi affronta il Cammino. Attrezzature e mezzi pronti, la partenza è fissata per dopodomani, sabato 16 luglio. Prime tappe già fissate, una in Italia ed altre quattro in Spagna. Il viaggio terminerà a Muxia città, a cui è dedicato "Portami in cammino", il libro di Fiorella Leone, compendio di esperienze e testimonianze, e dove c'è l'Albergue Muxia Mare, il progetto è patrocinato da Assun, Noelia e Braiss. E con Fiorella partiranno l'editore, Salvatore Monetti, e l'artista illustratore Gerardo La Porta, tutti sostenuti da Lyons Club ed alcuni sponsor del territorio.



Fiorella Leone con sponsor e compagni di viaggio